

ANDRIA

TERRITORIO E TURISMO

DUE REALTÀ

Tra gli obiettivi del sindaco Giorgino vi è quello di ricollegare il castello con la realtà urbana rappresentata da Andria

Castel del Monte, basta visite mordi e fuggi

La nuova giunta vuole scommettere sul maniero federiciano



MONUMENTO UNICO Castel del Monte, testimonianza della cultura sveva [foto Calvaresi]

le altre notizie

ANDRIA

L'INIZIATIVA Bimbi speciali

■ Oggi, alle 19, nella sala conferenze del San Raffaele in Via Capaccio, si terrà il convegno sul tema "Help: Quando nasce un bambino speciale. Disabilità e Prima Comunicazione ai genitori", organizzato dall'Associazione di Volontariato "Camminare Insieme". Su questo tema i volontari e le famiglie dell'associazione intendono interrogarsi e discutere con gli operatori sociali e sanitari della città al fine di giungere ad alcune proposte operative per migliorare modalità, tempi, regole e contesti del percorso di sostegno e aiuto da dare ai genitori, dal momento del primo annuncio ai primissimi mesi di vita del neonato.

LO SPETTACOLO Acqua Bene Comune

■ Oggi, nella libreria Diderot, alle 19,30, si terrà uno spettacolo per la promozione del concetto "Acqua Bene Comune". Gli artisti della scuola di recitazione "Voci Nascoste" e alcuni alunni della scuola "Salvemini" porgeranno al pubblico alcune riflessioni in rima e in prosa sulla tutela dell'ambiente. L'attività è stata promossa dal Comitato "Acqua Bene Comune" che sta ultimando la raccolta delle firme per proporre i referendum abrogativi della privatizzazione dell'acqua. Va ricordato che in occasione dello spettacolo sarà possibile firmare per i referendum.

Il fatto Il maniero federiciano diventa simbolo di un'epoca

■ ANDRIA - Nuovo, importante e significativo successo per Castel del Monte. Il castello federiciano è divenuto la copertina di un volume di storia, di un testo scolastico. Certo, la foto di Castel del Monte compare tantissime volte nei libri scolastici, soprattutto in quelli di storia, quando si parla di Federico II di Svevia. Ma questa volta è diverso: si tratta della copertina. I libri di testo di storia per le classi del triennio sono, appunto, tre, con questa (per ora) scansione: la storia che va dal 1300 (ma sarà dal Mille) al 1650, gli eventi che si sviluppano tra la seconda metà del Seicento e la fine dell'Ottocento, infine il Novecento. Gli autori e le case editrici, seguendo l'impostazione base del corso, rifacendosi ai concetti portanti della storiografia seguita, sintetizzando le linee fondamentali del divenire storico, individuano così o tre personaggi o tre situazioni o tre luoghi che vanno a simboleggiare le epoche contenute e raccontate. Le copertine sono caratterizzate da tre costruzioni: la sinistra torretta di Auschwitz (III volume, 1914-oggi), La torre Eiffel (II volume, 1648-1914) e, appunto, Castel del Monte (I volume, 1100-1648) che, dunque, non è più simbolo di una città o di un'imperatore. Ma di un'epoca. [m.p.]



SEMPRE PIÙ FAMOSO

Castel del Monte, simbolo sempre più conosciuto nel mondo [foto Calvaresi]

MICHELE PALUMBO

■ ANDRIA. La bella stagione ormai avanza e si porta dietro tanti, tantissimi visitatori a Castel del Monte. Il castello federiciano, inserito nella lista Patrimonio mondiale dell'umanità dell'Unesco, da sempre è al centro di studi storici, architettonici, e, al di là anche di improbabili teorie sulla sua origine e costruzione, rimane un sito di grande fascino, praticamente il più visitato in Puglia.

Ma come si intende valorizzare Castel del Monte? La domanda la si pone da anni, da decenni e, quindi, anche per il sindaco Nicola Giorgino la questione è attualissima. E, infatti, nelle dichiarazioni relative alle linee programmatiche illustrate dallo stesso sindaco durante la prima seduta del consiglio comunale (il dibattito è stato rinviato alla seconda seduta: quando?), a Castel del Monte è stato dedicato un paragrafo nell'ambito proprio dell'approfondimento tematico riguardante il turismo.

Il sindaco Giorgino ha spiegato che «oggi la zona di Castel del Monte è al centro di un turismo 'mordi e fuggi' (si sa, infatti, che chiunque venga ad Andria va poi a Castel del Monte, ma sono pochi coloro che vengono ad Andria dopo aver visitato Castel del Monte; ndr) che non convince il turista a visitare le bellezze storiche, artistiche e culturali e dell'agroalimentare che il comprensorio di Andria offre».

Ma cosa fare per far diventare Castel del Monte il biglietto da visita di Andria? Il sindaco Giorgino ha dichiarato che l'amministrazione comunale dovrà potenziare l'Ufficio Iat (informazioni e accoglienza turistica), con una particolare sezione dedicata a Castel del Monte; progettare una connessione di Castel del Monte al tessuto viario circostante e dare una risposta definitiva ed urgente, insieme alla Sovrintendenza, alla questione del parcheggio e del centro di accoglienza a Castel del Monte; dare una logica di programmazione e calendarizzazione annuale ad alcuni importanti eventi (come il festival Castel dei Mondi e Qoco); riproporre in città la manifestazione Biol (concorso internazionale per olio biologico).

In realtà, a parte il risolvere concretamente il problema del parcheggio e del centro di accoglienza a Castel del Monte, è necessario anche creare una sorta di filo rosso tra il castello e la città. E questo lo si potrà fare solo facendo divenire reale una sorta di percorso federiciano. Un percorso, cioè, che porti il turista a raggiungere Andria per completare una visita, appunto, federiciano: da Castel del Monte in città per visitare le tombe di due delle mogli di Federico II (in cattedrale) e la Porta di Sant'Andrea che ricorda il legame "fidelis" tra Andria e l'imperatore svevo. Un percorso federiciano, cioè, che deve portare i visitatori del castello ad Andria.

LO SAPPIAMO.
VORRESTI CAMBIARE LAVORO, CASA, AUTO E FIDANZATA. INDOVINA PER QUALE POSSIAMO AIUTARTI.



NUOVA RENAULT CLIO
1.2 75CV 3P A €9.300*
CON CLIMA, RADIO CD MP3, ESP E FENDINEBBIA.



RENAULT MÉGANE
1.4 TCe 130CV A €15.750**
CON ESP, CLIMATIZZATORE, NAVIGATORE INTEGRATO TOMTOM, RADIO CD MP3 E CERCHI IN LEGA.

IN PIÙ FINANZIAMENTO TASSO ZERO, ANTICIPO ZERO.

* Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault", a fronte di qualsiasi usato da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. ** Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, grazie agli "Eco incentivi Renault", a fronte di qualsiasi usato da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Esempio di finanziamento: zero anticipo; 48 rate da € 220 comprensive di Finanziamento Protetto, 2 anni di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 2,34%; spese gestione pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta calcolata per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentativa del prodotto. Offerta valida fino al 30/06/2010.

* Emissioni: 139 gr/km CO₂. Consumo misto: 5,9 l/100km. ** Emissioni: 153 gr/km CO₂. Consumo misto: 6,6 l/100km.



CONCESSIONARIE RENAULT: RENAUTO

BARI, V.LE JAPIGIA, 180 - TEL. 080 2022375
MODUGNO, S.S. 96 KM. 118+185 - TEL. 080 5367602
renauto@marinoautomobili.it

AUTO PLANET

BARLETTA, VIA TRANI, 25
TEL. 0883 334677
autoplanet@marinoautomobili.it

DYNAMICAR

FOGGIA, TRATTURO CASTIGLIONE, 1
TEL. 0881 583111
dynamicar@marinoautomobili.it

MARINO AUTOMOBILI DAL 1953

marinoautomobili.it